

ALLEGATO C – Schema di convenzione (da sottoscrivere per accettazione)

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

(Città Metropolitana di Bologna)

SCRITTURA PRIVATA

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI SPAZI SITI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO
“SPAZIO ECO”**

TRA

- Il **COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**, con sede a Casalecchio di Reno (Bo) in via dei Mille n. 9, C.F. 01135570370 e P.I. 00534551205, che di seguito nel testo sarà denominato “Comune” o “Amministrazione comunale”, rappresentato nel presente atto - in virtù del provvedimento sindacale di nomina prot. n. _____
- da _____, Dirigente Area Servizi al Cittadino e alla Comunità, domiciliata per la carica presso la sede comunale;

E

L'Ente _(denominazione Soggetto attuatore)_____, di seguito denominato “Soggetto attuatore”, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal _____, C.F. _____, P. IVA _____ con sede in via _____ a _____, qui rappresentato dal Presidente/Legale rappresentante _____, C.F. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede del Soggetto attuatore stesso;

PREMESSO

- Che il Comune di Casalecchio di Reno è proprietario dell'immobile denominato “Spazio Eco”

_____ , sito a Casalecchio di Reno in via dei Mille 26;

(Premesse.....)

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione del rapporto di collaborazione instaurato fra le parti a seguito di istruttoria pubblica e finalizzato alla co-progettazione e gestione degli spazi dell'immobile denominato "Spazio Eco", destinandoli alla realizzazione di iniziative e attività culturali e ricreative di vario genere volte a incentivare la socializzazione, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva oltre che la coesione territoriale e la crescita culturale della comunità di Casalecchio di Reno, a promuovere la fruibilità pubblica della struttura e a qualificarla come un centro aggregativo, aperto e inclusivo rivolto a un'utenza intergenerazionale. I locali evidenziati in rosso nella planimetria degli interni in allegato saranno sede di svolgimento anche di attività educative e culturali per giovani realizzate in appalto per conto dell'Amministrazione comunale e potranno essere utilizzati dal Soggetto attuatore nei momenti in cui non impiegati per tali attività e in subordine ad esse.

I contenuti e le modalità della gestione che dovrà essere attuata sono specificate all'interno della presente convenzione e dei seguenti documenti:

- 1) Guida all'uso dell'immobile denominato Spazio Eco, prot. n. _____ del ____/2023, redatta secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 43/2023 sopra citata e completata congiuntamente fra le parti in fase di co-progettazione;
- 2) proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore in sede di istruttoria pubblica, comprensiva di progetto di attività e di progetto gestionale, prot. n. ____ del _____;

Tali documenti, conservati agli atti dell'Amministrazione comunale, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, pur non essendo materialmente allegati.

(Eventuale inserimento di un comma sul DUVRI, se dovuto, e sulla previsione dei relativi oneri).

Il Soggetto attuatore si impegna a designare un proprio referente unico per le attività e la gestione degli spazi del Centro giovanile “Spazio Eco” e a comunicarne il nominativo e i recapiti all’Amministrazione comunale.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione decorre dalla sottoscrizione e ha durata di mesi 24 (ventiquattro) con scadenza _____ e potrà essere rinnovata per ulteriori mesi 12 (dodici) qualora si verifichi la disponibilità delle parti firmatarie e attraverso un ulteriore percorso di co-progettazione e la valutazione dell’adeguatezza dei risultati raggiunti.

ARTICOLO 3 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLE PARTI

Per realizzare gli interventi e le attività oggetto della presente convenzione, l’Amministrazione comunale mette a disposizione:

- facoltà di utilizzo dell’immobile denominato “Spazio Eco”, sito in via dei Mille 26, completo degli arredi e delle attrezzature di proprietà del Comune, e dell’area esterna pertinenziale, il tutto come indicato dalle planimetrie e mappe (allegato A), parte integrante del presente atto, ad un canone agevolato determinato in 2.104,20 € all’anno (oltre IVA se dovuta);
- assunzione degli oneri connessi alle utenze per il funzionamento della struttura.

Per realizzare gli interventi e le attività oggetto della presente convenzione, il Soggetto attuatore mette a disposizione le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie, assumendosi gli oneri della gestione come successivamente dettagliato all’art. 6 e si impegna a corrispondere annualmente al Comune il canone come sopra definito.

Non è prevista l’erogazione di contributi economici al Soggetto attuatore da parte dell’Amministrazione comunale, se non per specifici progetti concordati di volta in volta tra le parti e ulteriori rispetto alle attività previste nella programmazione generale e nelle programmazioni periodiche di cui all’art. 4.

ARTICOLO 4 – GUIDA ALL’USO E MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La **Guida all’uso**, allegata alla presente convenzione, costituisce l’esito della co-progettazione tra il Soggetto

attuatore e il Comune e riporta le tipologie di attività che avranno luogo presso l'immobile, i soggetti coinvolti nella gestione, le loro modalità di raccordo, giorni e orari di apertura della struttura e le possibilità di utilizzo degli spazi da parte di terzi con eventuali quote di compartecipazione alle spese (*oltre ad eventuali altri elementi concordati in fase di co-progettazione*), garantendo comunque il rispetto delle linee di indirizzo stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 111/23 recependo le finalità e gli ambiti di intervento sopra esposti.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione attivato fra le parti, il Soggetto attuatore si impegna a presentare al Comune entro il _____ di ogni anno la propria proposta di programmazione (*è possibile prevedere più scadenze per la presentazione della proposta, spezzando la programmazione annuale in diversi periodi*) che dovrà essere articolata nei seguenti termini:

- linee tematiche della programmazione;
- tipologia di attività (es: corsi, laboratori, attività ludico-ricreative, ecc.), evidenziando quali verranno svolte direttamente dal Soggetto attuatore e quali da altri soggetti, componenti o meno l'eventuale rete di cui alla Guida all'uso;
- eventuali variazioni agli orari di apertura e al testo degli articoli della Guida all'uso, avendo riguardo di mantenere le finalità e la destinazione degli immobili riportati agli articoli 1 e 5 della presente convenzione;
- _____ (*possibili ulteriori indicatori, da concordare in fase di co-progettazione*)

Della proposta di programmazione presentata verrà informata la Giunta comunale, e successivamente il Comune potrà richiedere al Soggetto attuatore la riattivazione della co-progettazione, garantendo comunque il rispetto delle linee di indirizzo approvate dalla deliberazione n. 111/2023 sopra citata.

ARTICOLO 5 – UTILIZZO E GESTIONE DELLA STRUTTURA

Il Soggetto attuatore utilizzerà gli spazi concessi per i propri fini istituzionali, destinandoli prioritariamente alle attività e finalità di cui all'art. 1, e in ogni caso per attività di interesse generale.

Il Soggetto attuatore non potrà in ogni caso adibire gli spazi assegnati, o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, né installare apparecchi automatici, quali slotmachine, videolottery o simili e, in generale, apparecchi che abbiano come elemento preponderante il gioco caratterizzato dall'aleatorietà e possano indurre dipendenza. È inoltre vietato l'utilizzo del bene per attività o interventi che si richiamino direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia o che esibiscano o praticino forme di discriminazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente gli spazi e le aree concessi in gestione, per necessità di pubblico interesse. Per questi utilizzi, il Soggetto attuatore garantisce l'apertura, la custodia e la chiusura della struttura e l'utilizzo della strumentazione.

Il Soggetto attuatore non può concedere a terzi gli spazi assegnati, ma può consentirne l'utilizzo temporaneo a soggetti terzi, anche non componenti la rete di cui alla Guida all'uso, per lo svolgimento di attività di interesse generale. Per tali utilizzi il Soggetto attuatore ha facoltà di richiedere una compartecipazione economica alle spese. Nell'accoglimento delle richieste di utilizzo, il Soggetto attuatore si impegna a privilegiare i soggetti aventi sede a Casalecchio di Reno o ivi operanti in modo continuativo.

È consentito l'utilizzo dei locali originariamente adibiti a punto ristoro (indicati in planimetria come "bar", locali del "ristorante" e "cucina"), ma ne è inibita l'attività commerciale aperta al pubblico salvo specifica autorizzazione in occasione di eventi particolari. L'Amministrazione comunale si riserva di affidare successivamente la gestione del punto ristoro a un terzo soggetto, nel caso in cui, nel periodo di vigenza della presente convenzione, si presentassero le condizioni di fattibilità tecnica e fosse conseguentemente definito un progetto specifico.

ARTICOLO 6 – ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA

Il Comune provvede direttamente all'intestazione e pagamento delle utenze (luce, acqua, riscaldamento). Il Soggetto attuatore è tenuto ad assumere direttamente i restanti costi ed oneri necessari al funzionamento della struttura garantendo:

- intestazione e pagamento delle spese telefoniche e assunzione di tutti gli oneri relativi allo smaltimento

dei rifiuti;

- pulizia e tutela igienica dei locali e dell'area esterna di pertinenza come da piantina degli esterni allegata;
- manutenzione ordinaria degli impianti, degli arredi e delle attrezzature;
- apertura agli utilizzatori e custodia dei locali negli orari comunicati all'interno dei documenti di programmazione;
- programmazione, coordinamento e controllo del corretto utilizzo degli spazi da parte di gruppi formali e informali che svolgono attività anche sporadica presso la struttura;
- tutti gli oneri connessi all'organizzazione e alla gestione economica-normativa di tutto il personale eventualmente necessario alla gestione delle attività programmate, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti di eventuali lavoratori impiegati;
- il rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in termini di tutela della sicurezza;
- l'assunzione diretta di tutti gli oneri economici e amministrativi necessari allo svolgimento delle attività programmate;

Per "manutenzione ordinaria" si intendono quegli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione di elementi non strutturali soggetti a usura, atti a conservare l'integrità e la funzionalità del bene senza che ne sia modificato sostanzialmente l'aspetto tecnico, ai sensi del DPR 380/2001 (Testo Unico Edilizia).

Restano in ogni caso esclusi in quanto in capo al Comune gli interventi sulle strutture dell'immobile e sugli impianti (ad eccezione delle normali operazioni di pulizia e revisione) e, nell'area esterna, lo sfalcio della superficie erbosa, la manutenzione delle alberature e del verde in generale, dell'illuminazione, degli scarichi fognari e degli arredi urbani presenti. Il Comune provvederà allo sfalcio della superficie erbosa secondo i tempi e le modalità che riterrà più idonee.

Il Soggetto attuatore dovrà custodire i beni affidati con diligenza del buon padre di famiglia e restituirli al Comune nelle medesime condizioni iniziali, salvo il normale deperimento d'uso. Al momento della consegna dell'immobile e delle attrezzature, verrà redatto un apposito verbale relativo allo stato di manutenzione degli stessi. Eventuali danni alla struttura e alle strumentazioni messe a disposizione dal Comune, derivanti da un non

corretto utilizzo, saranno a carico dell'Associazione.

Il Soggetto attuatore può introdurre negli spazi concessi arredi e attrezzature necessari allo svolgimento delle proprie attività, purché conformi alla normativa vigente e dotati delle certificazioni necessarie ai sensi di legge.

Tali elementi dovranno essere sistemati in maniera tale da non costituire intralcio, da non ostacolare percorsi e vie di fuga, non dovranno costituire fonte di pericolo e dovranno essere immediatamente rimossi o spostati, a cura e a carico del Soggetto attuatore stesso, qualora il Comune ne manifesti la necessità con semplice richiesta, anche informale.

ARTICOLO 7 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile e dell'area di pertinenza esterna sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi del D.P.R. 380/2001 si definiscono come "intervento di manutenzione straordinaria" tutte quelle opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici. Il Soggetto attuatore dovrà segnalare al Comune, entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno, gli interventi di manutenzione straordinaria che ritiene necessari per il buon funzionamento della struttura. L'Amministrazione Comunale comunicherà quali degli interventi richiesti intende realizzare e in quali tempi intende farlo.

In caso di interventi di manutenzione straordinaria non programmabili, resi necessari da eventi imprevisti, il Soggetto attuatore è tenuto a segnalarli tempestivamente all'Amministrazione comunale. Tali interventi potranno essere realizzati dal Soggetto attuatore qualora l'Amministrazione comunale sia impossibilitata ad intervenire, previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

È vietato qualsiasi intervento volto a modificare le caratteristiche del fabbricato o le condizioni d'uso, senza il nulla osta del Comune e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie e amministrative.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati prima della loro realizzazione dagli uffici comunali competenti, che valuteranno la congruità dell'intervento e il suo valore economico, stabilendo l'eventuale rimborso da parte dell'Amministrazione comunale.

Alla naturale scadenza del presente contratto, la struttura sarà riconsegnata con tutte le eventuali migliorie apportate dal Soggetto attuatore senza che nulla sia dovuto allo stesso a titolo di indennizzo o risarcimento.

ARTICOLO 8 – ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Comune concorre al raggiungimento degli obiettivi della collaborazione anche attraverso la promozione comunicativa delle attività programmate. Le attività che si tengono presso l'immobile denominato Spazio Eco vengono promosse all'utenza attraverso gli strumenti comunicativi del Soggetto attuatore in coordinamento con quelli dell'Amministrazione comunale. *(Modalità di coordinamento e gestione delle attività di comunicazione da specificare in fase di co-progettazione)*

ARTICOLO 9 – RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno sociale/solare *(da definire in fase di co-progettazione)*, il Soggetto attuatore è tenuto a presentare il rendiconto riferito all'anno solare precedente per le attività previste nella presente convenzione. Il documento dovrà articolarsi in:

- relazione qualitativa delle attività svolte e della gestione della struttura, evidenziando i risultati ottenuti e le eventuali criticità riscontrate;
- consuntivo economico delle attività svolte e della gestione;
- sistema di indicatori, coi relativi dati annuali, che ricomprenda obbligatoriamente almeno quelli di seguito indicati: numero e tipologia di attività svolte, stima del numero di partecipanti alle attività, collaborazioni attivate con altre istituzioni e soggetti operanti a Casalecchio di Reno, utilizzi della struttura da parte di altri soggetti, evidenziandone la provenienza territoriale *(possibili ulteriori*

indicatori, da concordare in fase di co-progettazione)

Tutti i documenti contabili correlati dovranno essere conservati dal Soggetto attuatore ed esibiti a richiesta per gli opportuni controlli degli enti preposti.

ARTICOLO 10 – INFORTUNI, DANNI E ASSICURAZIONI

Il Soggetto attuatore è costituito custode degli spazi assegnati in gestione ed è responsabile dei danni arrecati a terzi ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, specie ed entità, che dovessero derivare a persone e a cose, causati dai volontari o da eventuali collaboratori o dipendenti del Soggetto attuatore, in seguito allo svolgimento delle attività previste in convenzione, dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico del Soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore esonera il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti, soci, collaboratori di cui dovesse eventualmente avvalersi o per le prestazioni dei volontari. Il Soggetto attuatore garantisce ai propri aderenti che prestano attività di volontariato le coperture assicurative previste dal D. Lgs. 117/2017 Codice del terzo settore.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano il Soggetto attuatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Sono comunque fatte salve, rispetto a quanto previsto al presente articolo, le responsabilità generali dell'Amministrazione comunale quale proprietaria della struttura e soggetto responsabile della manutenzione straordinaria.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI E VERIFICHE

L'Amministrazione comunale dispone e attua i controlli necessari a verificare il corretto impiego da parte del Soggetto attuatore delle risorse strumentali attribuite per lo svolgimento degli interventi e attività previsti in convenzione. Il controllo della gestione e il suo svolgimento secondo i criteri dell'avviso di istruttoria pubblica e di quanto previsto nella presente convenzione e dell'allegata Guida all'uso è affidato al Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino e di Staff o a personale appositamente delegato, che potrà avere libero accesso ai locali in cui le attività si svolgono.

All'Amministrazione comunale e al Soggetto attuatore è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica su temi, problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti ai contenuti dell'attività, e di richiedere l'eventuale riattivazione della co-progettazione, garantendo comunque il rispetto delle linee di indirizzo approvate dalla deliberazione n.111/2023 sopra citata.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, il Soggetto attuatore ha la responsabilità di provvedere a segnalare per iscritto al Comune ogni problema sorto nell'espletamento delle attività, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dell'attività prestata inerenti all'oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 12 – RISOLUZIONE

Il rapporto col Soggetto attuatore si intenderà risolto di diritto qualora, per cause riconosciute di forza maggiore, impossibilità sopravvenuta, gravi e giustificati motivi non si potessero garantire gli impegni assunti con la presente convenzione. In tali casi le parti non procederanno ad alcuna richiesta economica a titolo di risarcimento e si considereranno reciprocamente tacitate.

La presente convenzione si intenderà inoltre risolta di diritto qualora il Soggetto attuatore perdesse i requisiti di partecipazione stabiliti dall'Avviso di istruttoria pubblica di cui alla determinazione dirigenziale n. ____/2023

sopra citata.

La convenzione si risolverà di diritto anche nel caso di mancato rispetto da parte del soggetto attuatore del divieto di cessione a terzi di cui all'art. 5 e in generale delle finalità e modalità di utilizzo stabilite dalla succitata deliberazione n. ___/2023 e dalla Guida all'uso.

La presente convenzione è inoltre sottoposta a condizione risolutiva, che opererà con effetto immediato ed in via automatica, qualora, in esito ai controlli di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 avviati preventivamente alla stipula, dovessero risultare cause ostative alla prosecuzione del rapporto contrattuale medesimo.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto.

ARTICOLO 13 – SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione è redatta in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D. Lgs. 117/2017 e sarà registrata in caso d'uso; le relative spese saranno sostenute dal soggetto che ne avrà richiesta la registrazione.

ARTICOLO 14 – TRACCIABILITÀ EX L. 136/2010

Il Soggetto attuatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche. In costanza del suddetto obbligo, la presente convenzione potrà essere risolta *ex lege* qualora le transazioni connesse alla convenzione non avvengano tramite istituti bancari o tramite la Società Poste Italiane S.p.A.

ARTICOLO 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Soggetto attuatore, i suoi soci, volontari e collaboratori sono tenuti, per quanto applicabile, all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Sistema dei valori e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno,

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 31 gennaio 2023 e pubblicato sul sito internet istituzionale www.comune.casalecchio.bo.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

ARTICOLO 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie conseguenti ed inerenti l’esecuzione della presente convenzione, competente è il Foro di Bologna.

ARTICOLO 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti e raccolti in occasione dell’esecuzione della presente convenzione, saranno trattati esclusivamente in funzione e per le finalità della medesima.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO:

Dirigente Area Servizi al Cittadino e alla Comunità

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

- PER IL SOGGETTO ATTUATORE:

Legale rappresentante

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ELENCO ALLEGATI

- A. Planimetrie e mappe
- B. Guida all’uso del Centro giovanile Spazio Eco
- C. Proposta progettuale prot. n. _____ del _____